

Foto aerea della Regione Liguria - Volo Agosto 1973



Foto aerea della Regione Liguria - Volo Luglio 1993



Le coltivazioni di fiori in pien'aria all'interno del tessuto di Piani di Vallecrosia. Sullo sfondo gli edifici di Via Angeli Custodi.



Foto aerea della Regione Liguria - Volo Settembre 1983



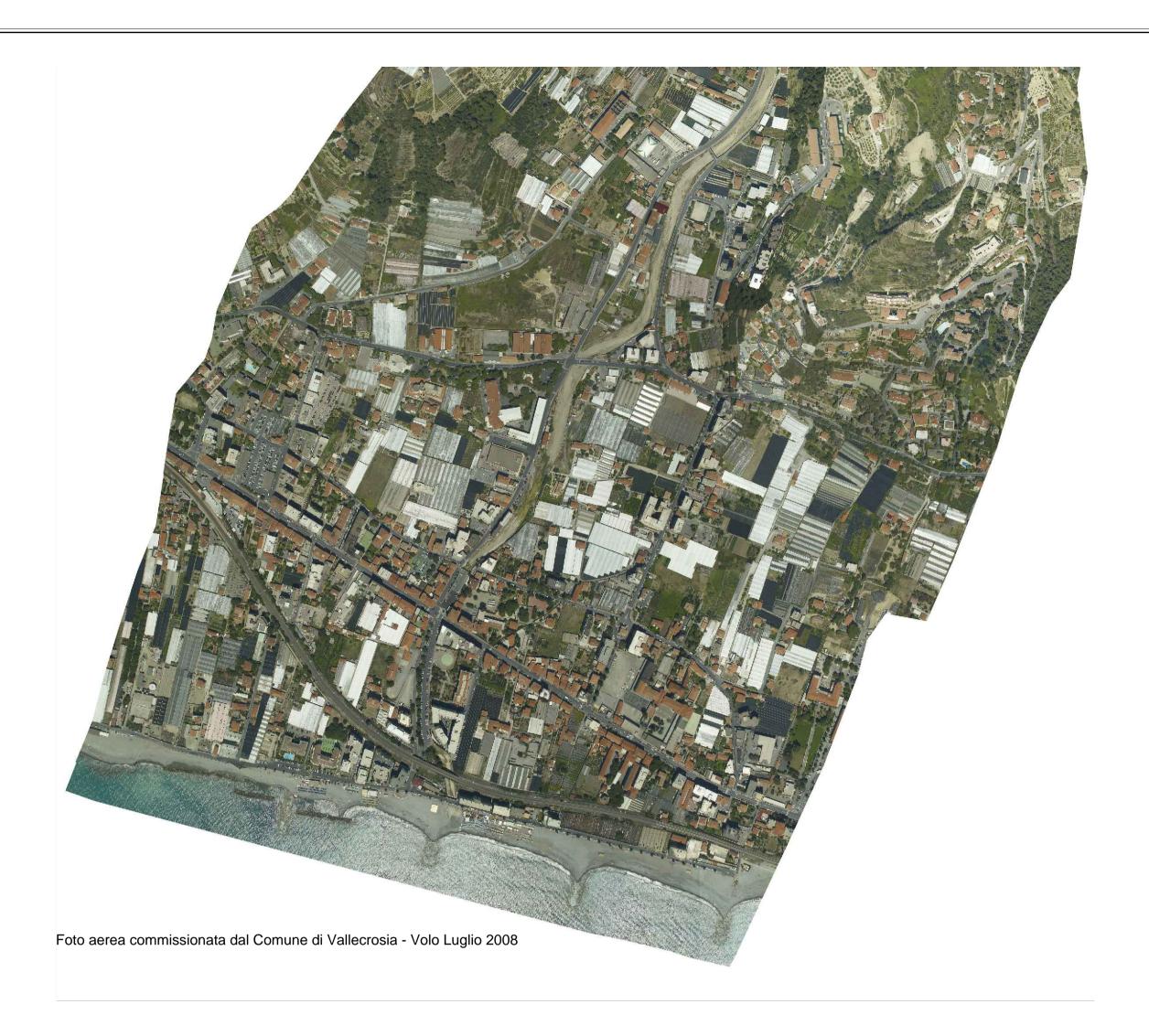
Foto aerea della Regione Liguria - Volo Agosto 2003



Il ponte sulla Via Romana agli inizi del Novecento. Sulla destra si intravedono le Caserme (attualmente utilizzate come istituti scolastici).



Piani di Vallecrosia negli anni cinquanta.In alto a destra Via Don Bosco e la casa comunale, sulla sinistra il retro del complesso dei Padri Salesiani. Sono presenti le prime serre a valle della Via Romana.



E' degli inizi del secolo (1812) la realizzazione della Strada di Cornice da parte di Napoleone, che taglia trasversalmente la piana e funge da principale asse di comunicazione.

E' questo un momento fondamentale di passaggio da un sistema basato sul rapporto costa/entroterra sempre ortogonale alla costa ad un sistema basato su una conformazione degli insediamenti parallela alla costa. Una frattura netta ed insanabile di un sistema secolare di insediamento che costituirà nel giro di pochi decenni l'inizio della trasformazione radicale del territorio del ponente

Altro elemento fondamentale nello sviluppo urbanistico di Piani di Vallecrosia sarà la realizzazione della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, inaugurata nel 1871 ed il cui tracciato segna tuttora il territorio del Comune.

In tutto il secolo l'area compresa tra il tracciato storico della Via Romana a nord e la costa subirà notevoli trasformazioni, sempre però di tipo agricolo più che urbano: infatti nonostante gli importanti assi di comunicazione citati sopra la piana, le cui aree paludose erano state bonificate alla metà del secolo, sarà sfruttata per la coltivazione di ortaggi, prima, e fiori, successivamente. La presenza di personaggi come lo scrittore Alphonse Karr a Nizza (il quale aprì il primo negozio di fiori modernamente inteso ed iniziò ad inviarli regolarmente a Parigi per ferrovia) e di Ludovico Winter, celebre creatore di giardini tedesco, a Bordighera, fece sì che questo ampio territorio pianeggiante si sviluppassero velocemente coltivazioni floricole all'aria aperta, che perdurarono sino all'introduzione degli impianti a serra avvenuta nel secondo dopoguerra.

Altro elemento caratterizzante Piani di Vallecrosia sono gli insediamenti di tipo religioso, avvenuti nella seconda metà dell'ottocento e tuttora presenti: la comunità Valdese, presente a Vallecrosia dal 1866, l'ordine dei Salesiani dal 1874 che realizzò l'omonimo importante complesso scolastico, e le Suore di San Martino di Digne dal 1903, che realizzarono l'Istituto Sant'Anna di fronte al complesso dei Salesiani. Inoltre dal 1962 un'ampia proprietà (villa Poggio Ponente, ai piedi della collina denominata Bellavista) venne donata ai Padri Somaschi, che vi realizzarono un istituto pedagogico per minori.

Il Novecento vede un rapido e caotico sviluppo di tutto il ponente, con una forte immigrazione dal sud Italia che, nel caso di Vallecrosia, si concentrò in moto particolare nell'ambito del borgo

Gli anni del dopoguerra sono caratterizzati dallo sviluppo di una notevole attività floricola in serra, concentrata nella piana di Vallecrosia ancora largamente non urbanizzata (se si esclude la

La storia recente vede la crescita disorganica del territorio dei Piani, in particolare a cavallo degli anni 1965-1970, con gli imponenti interventi edilizi che caratterizzano in negativo il centro abitato, spesso in sostituzione di preesistenze di ridotte volumetrie e più consone ai caratteri formali tipici della zona (ancora presenti in pochi edifici lungo la Via Colonnello Aprosio).



Provincia di Imperia COMUNE DI VALLECROSIA



Piano Urbanistico Comunale Progetto definitivo

DESCRIZIONE FONDATIVA

Inquadramento storico Piani di Vallecrosia Dal secolo XVIII ai giorni nostri

progetto definitivo: Laboratorio Architettura Urbanistica e Design s.r.l.

revisione:

II Sindaco Ferdinando Giordano

progetto preliminare:

Direttore tecnico arch. Sergio Giovannini

arch. Mauro Ricchetti, arch. Simonetta Barozzi

arch. Francesco Chiuri, arch. Sergio Giovannini

arch. Isabella Gismondi, geol. Gian Stefano Oddera

Il Segretario Comunale Francesco Citino



A4/b

scala:

data: Luglio 2014

Ottobre 2014